

Scheda informativa di sicurezza
FAGA1PD5



Revisione n. II del 11.10.2021
Sostituisce la revisione n. I del 29.06.2020

Raccomandazioni:

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** NO
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono note disposizioni specifiche.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei acqua nebulizzata, schiuma, polvere

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi in caso di formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto raggiunga le acque superficiali o il sistema fognario

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Le acque di spengimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo



Revisione n. II del 11.10.2021
Sostituisce la revisione n. I del 29.06.2020

sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare di sollevare nubi di polvere.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nel contenitore originale chiuso.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale chiuso in locali asciutti.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Nessuna

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Nessuna in particolare

7.3. Usi finali specifici

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

Ossido di alluminio - Frazione respirabile:

PEL: 5 mg/mc

TWA: 5 mg/mc

Ossido di alluminio - Polvere totale:

PEL: 15 mtg/mc

TWA 10 mg/mc

Alluminio metallico e suoi composti insolubili – Frazione respirabile:

TWA: 1 mg/mc

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

In caso di formazione di polveri, provvedere ad un'adeguata ventilazione e ricambio d'aria dei locali interessati

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali

Protezione della pelle (mani) Guanti

Protezione della pelle (corpo) Abiti da lavoro

Protezione respiratoria In locali adeguatamente ventilati, non è necessaria alcuna forma di protezione respiratoria ma in caso di possibilità di formazione di nubi di polvere, fibre o

Scheda informativa di sicurezza
FAGA1PD5



Revisione n. II del 11.10.2021
Sostituisce la revisione n. I del 29.06.2020

fumi utilizzare maschere a con filtro P2 o P3 EN 143

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|---|
| Aspetto | Polvere bianca |
| Odore | Inodore |
| Soglia olfattiva | Non applicabile |
| pH | 7-9 a 100 g/l 20°C (impasto) |
| Punto di fusione / punto di congelamento | Non applicabile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità | Studi scientificamente non giustificati |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Infiammabile allo stato secco |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Non applicabile |
| Densità di vapore | Non applicabile |
| Densità relativa | 4 g/cm ³ |
| La solubilità/le solubilità | Insolubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| Viscosità | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante |

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Proprietà catalitiche.

10.2 Stabilità chimica

Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici dell'ossido di alluminio

**Scheda informativa di sicurezza
FAGA1PD5**



Revisione n. II del 11.10.2021
Sostituisce la revisione n. I del 29.06.2020

| | | |
|--------------|--|---|
| | Tossicità acuta | - Orale : LD50 >2000 mg/kg (ratto) |
| | Corrosione/irritazione cutanea | Non irritante e corrosivo |
| | Lesioni oculari/irritazione oculari gravi | Non provoca lesioni/irritazioni |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non sensibilizzante |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | Non mutageno |
| | Cancerogenicità | Non cancerogeno |
| | Tossicità per la riproduzione | Non tossico |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola | Non tossico |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | Non tossico |
| | Pericolo in caso di aspirazione | Nessuno |
| | Informazioni sulle probabili vie di esposizione | |
| | Nessuna | |
| 11.2 | Altre informazioni | |
| | Nessuna | |
| 12. | INFORMAZIONI ECOLOGICHE | |
| | Tossicità | Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche. |
| | Persistenza e degradabilità | La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a decomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale |
| | Potenziale di bioaccumulo | La miscela non è bioaccumulabile |
| | Mobilità nel suolo | Dati non pertinenti |
| | Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non applicabile |
| | Altri effetti avversi | Nessuno |
| 13. | CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO | |
| 13.1. | Metodi di trattamento dei rifiuti | |
| | Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali | |
| 14. | INFORMAZIONI SUL TRASPORTO | |
| | Non sottoposto a normativa ADR. | |
| 15. | INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE | |
| 15.1 | Legislazione | Applicabilità |
| | <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i> | SI |
| | <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i> | SI |
| | <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i> | NO |
| | <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i> | NO |
| | <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i> | NO |
| | <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i> | NO |
| | <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i> | SI |
| | <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i> | NO |
| 15.2 | Valutazione della sicurezza chimica | |

**Scheda informativa di sicurezza
FAGA1PD5**



Revisione n. II del 11.10.2021

Sostituisce la revisione n. I del 29.06.2020

16. Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Revisione periodica

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione

Procedura di classificazione

Non pericoloso

Metodo di calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI